



## Il disagio nelle periferie si vince con lo sport

Affrontare il disagio giovanile e promuovere i valori della solidarietà, della convivenza e dell'integrazione attraverso lo sport: questo l'obiettivo del progetto "Un Campo nel Cortile", l'iniziativa ideata da Fondazione Magnoni e Cooperativa Sociale San Martino e sostenuta dalle Fondazioni De Agostini e Cariplo e da Banca Popolare di Milano

a cura della **REDAZIONE**

**L**o sport quale mezzo di socializzazione e integrazione è uno dei capisaldi del progetto "Un campo nel cortile", l'iniziativa ideata nel 2004 da **Fondazione Magnoni** e dalla **Cooperativa Sociale San Martino** con lo scopo di offrire, attraverso la costruzione di campi da calcio, una risposta concreta alla carenza di spazi di aggregazione nei contesti periferici caratterizzati da situazioni di disagio e complessità etnica e culturale.

Grazie ai risultati raggiunti con il primo intervento - che ha interessato il quartiere di Gratosoglio, ai confini con l'area di Rozzano (Milano) - il progetto

ha richiamato nel 2008 l'attenzione di tre importanti donatori istituzionali (Fondazione De Agostini, Fondazione Cariplo e Banca Popolare di Milano), ponendosi così come modello replicabile anche in altre realtà cittadine.

Tale modello prevede il superamento del tradizionale concetto di filantropia: non più elargizioni a fondo perso, ma una forma dinamica e innovativa di finanziamento che sviluppi iniziative imprenditoriali ad alto impatto sociale.

Il progetto, infatti, intende mettere a disposizione di questi quartieri luoghi e impianti capaci, da un lato, di apportare un significativo miglioramento alle strutture sportive della zona, trasormandoli in importanti centri di aggregazione e di so-

cializzazione; dall'altro, costituire una risorsa imprenditoriale in grado di offrire lavoro al territorio, generare proventi da reinvestire sul territorio stesso e riscattare l'immagine di alcune zone più degradate della città di Milano e hinterland.

Il modello poggia su rigorosi asset imprenditoriali, coniugando, in una perfetta sintesi, necessità di autofinanziamento e utilità sociale. L'associazione sportiva e l'oratorio impiegano gratuitamente il campo per le proprie attività e, quando la struttura non è utilizzata, il campo viene affittato a pagamento: gli ingressi generati sono utilizzati per pagare il canone di locazione e l'eventuale surplus è destinato a progetti sociali di varia natura.

Lo schema gestionale ottimizza così i costi, consente la sostenibilità del modello su ampia scala e si propone l'obiettivo di trasferire importanti competenze imprenditoriali all'associazionismo locale, tradizionalmente lontano da logiche di efficienza manageriale.

La formazione e l'accompagnamento costante delle organizzazioni coinvolte nella gestione rappresenta il valore ag-



Da sinistra: Giorgio Magnoni (presidente Fondazione Magnoni), Clarence Seedorf (centrocampista del Milan), Giuseppe Guzzetti (presidente Fondazione Cariplo), Roberto Drago (presidente Fondazione De Agostini) durante la conferenza stampa di presentazione del Progetto.

giunto che contribuisce ad aumentare le chance di sostenibilità del progetto.

L'obiettivo comune a tutti i campi è quello di saturare il più possibile gli orari messi a disposizione per l'affitto, au-

mentando i nuovi clienti e fidelizzando i vecchi utenti proponendo loro un servizio integrato di alta qualità. Ogni campo è stato dotato di un software gestionale per l'affitto delle ore serali, che consente di raccogliere prenotazioni sia presso il campo sia attraverso un centralino telefonico che visualizza in tempo reale le disponibilità su tutte le strutture.

A partire dallo scorso marzo, le prenotazioni possono essere effettuate anche on line attraverso il sito internet **www.uncamponelcortile.it**. La piattaforma, sviluppata in collaborazione con **Charta** - società specializzata nella gestione della biglietteria e delle prevendite per eventi culturali ed entertainment -, costituisce il primo sito in Italia dedicato alla prenotazione di campi da calcetto.

Nel 2008 sono stati realizzati nove campi tra Milano, hinterland milanese e Novara ed entro la fine del 2009 ne saranno costruiti altri sette.

Allo scopo di sostenere l'iniziativa, è stata inoltre promossa una campagna di fund raising rivolta alle aziende più sensibili alle tematiche di CSR, nei confronti sia dei propri dipendenti sia del contesto sociale in cui operano. ■

